

Economia
01 Luglio 2020

Più giornate di lavoro garantite per i 96 lavoratori somministrati

Siglato l'accordo, passano da 8 a 26. Dall'Osso (Felsa Cisl Romagna): "Grazie a tutta la dirigenza della Cooperativa che ha saputo cogliere l'essenza e la visione d'insieme dell'accordo"



01 Luglio 2020 E' stato siglato l'accordo tra Sindacato - Agenzia di Somministrazione Intempo e Cooperativa portuale. Grande soddisfazione da parte della Felsa- Cisl Romagna, sindacato di maggioranza al Porto di Ravenna.

“Siamo molto soddisfatti dell'accordo firmato, afferma Marco Dall'Osso segretario generale Felsa-Cisl Romagna e segretario regionale della Felsa Cisl Emilia Romagna. Grazie a questo accordo, infatti, aumentano le giornate garantite che passano di fatto da 8 a 26, con intervento del fondo ente bilaterale di Formatemp”.

“In un periodo di estrema difficoltà economica - continua Dall'Osso - questo è un segnale molto importante poiché significa non solo dare continuità economica ma anche avere fiducia nel sistema, oltre ad essere una importante conquista contrattualistica per i lavoratori somministrati”.

“Grazie a tutta la dirigenza della Cooperativa che ha saputo cogliere l'essenza e la visione d'insieme dell'accordo che dà respiro a novanta lavoratori somministrati, basandosi sull'utilizzo del Fondo. Come Felsa - Cisl Romagna crediamo che tutto questo sia il frutto della concertazione che come Cisl abbiamo sempre ritenuto fondamentale. Abbiamo posto le basi affinché il lavoro somministrato venga riconosciuto come una effettiva risorsa a disposizione dell'azienda e non come lavoro di riserva. Al porto di Ravenna il lavoratore somministrato svolge da sempre un ruolo molto importante ed è regolarmente formato anche su molte mansioni specialistiche”.

“Sappiamo purtroppo - continua Dall'Osso - che il lavoro in somministrazione ai tempi del Covid-19 è stato particolarmente colpito, ed è riuscito in parte a tenere grazie all'utilizzo degli Enti bilaterali dedicati di Ebitemp e Formatemp, che in questi mesi hanno consentito l'utilizzo dei fondi come anticipo sulle casse integrazioni, sulle domande di sostegno al reddito e sull'utilizzo delle nuove prestazioni estese a coloro che avevano contratto il virus.

Per Felsa-Cisl Romagna quindi aver firmato proprio ora questo accordo è un ulteriore valore aggiunto.

“Il ruolo della somministrazione in questi anni è cambiato. Contrattualmente oggi abbiamo finalmente

contratti a tempo indeterminato e, solo in alcuni specifici casi, contratti settimanali. E' importante impegnarsi affinché la stabilizzazione diretta con agenzia risulti naturale, preservando tutte le caratteristiche della continuità lavorativa. Solo lavorando tutti insieme e con il giusto slancio - conclude il segretario della Felsa Cisl Romagna – riusciremo ad affrontare le difficoltà attuali. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*